

SEMINARIO DI STUDIO:EDUCAZIONE ED ESPERIENZA AUDIOVISIVA
Villa Falconieri - Frascati - 19-20-21 luglio 1966

Comunicato stampa del 19 luglio 1966

Si é iniziato a Villa Falconieri il Seminario di studio sul problema della educazione ai mezzi audiovisivi, organizzato dal Centro Europeo dell'educazione in collaborazione con il Centro Studi Cinematografici. Partecipano ai lavori circa quaranta insegnanti dei vari livelli scolastici, cui é affidato il compito di approfondire i diversi aspetti educativi, culturali, creativi di questo problema, che in Italia solo marginalmente é stato affrontato in rapporto alla scuola.

Dopo la prolusione del Prof.Nazareno Padellaro che ha aperto l'incontro, il Prof.Giovanni Gozzer ha ribadito la necessit  della "ricerca" riguardo a questo settore che interessa particolarmente il mondo della didattica, auspicando una continuit  annuale di tali incontri di studio e scambi d'esperienza. Successivamente il Dottor Ernesto G.Laura, affrontando il tema "La comunicazione come attitudine essenziale dell'uomo e fondamento del progresso sociale", ha insistito sulla necessit  di rifarsi, in questo periodo di evoluzione culturale, al reale comunicabile e di riportare l'espressione al dialogo in una prospettiva spiritualistica. La seconda relazione " Societ  e varie esperienze di comunicazione" é stata tenuta dal Prof.Enrico Fulchignoni, il quale ha delineato un quadro chiaro della odierna " nefasta concorrenza" tra i due sistemi dell'educazione nella scuola e quella appresa al di fuori della scuola: giornali, fumetti, televisione, cinema... La scuola, per evitare di appesantire la situazione, dovr  adattarsi contemporaneamente ai bisogni propri e a quelli del tempo libero, guardandosi tuttavia dal favorire i gusti di una minoranza contro quelli della maggioranza.

Guidata dal Direttore del Corso, Dottor Franco Bollati Presidente del Centro Studi Cinematografici, é seguita una animata discussione nella quale é intervenuto tra gli altri il Prof.Umberto Eco, che ha sottolineato la necessit , al fine di un operare concreto e produttivo, di trasformare ogni fenomeno in sistema di "segni" e studiarlo in conseguenza, giungendo cos  a possedere una grammatica scientifica del linguaggio, per poterlo poi insegnare.

I lavori sono continuati nel pomeriggio con la presentazione di brevi film realizzati da ragazzi di diversi ordini di scuola.